



RISULTATO DEL PROGETTO N.3

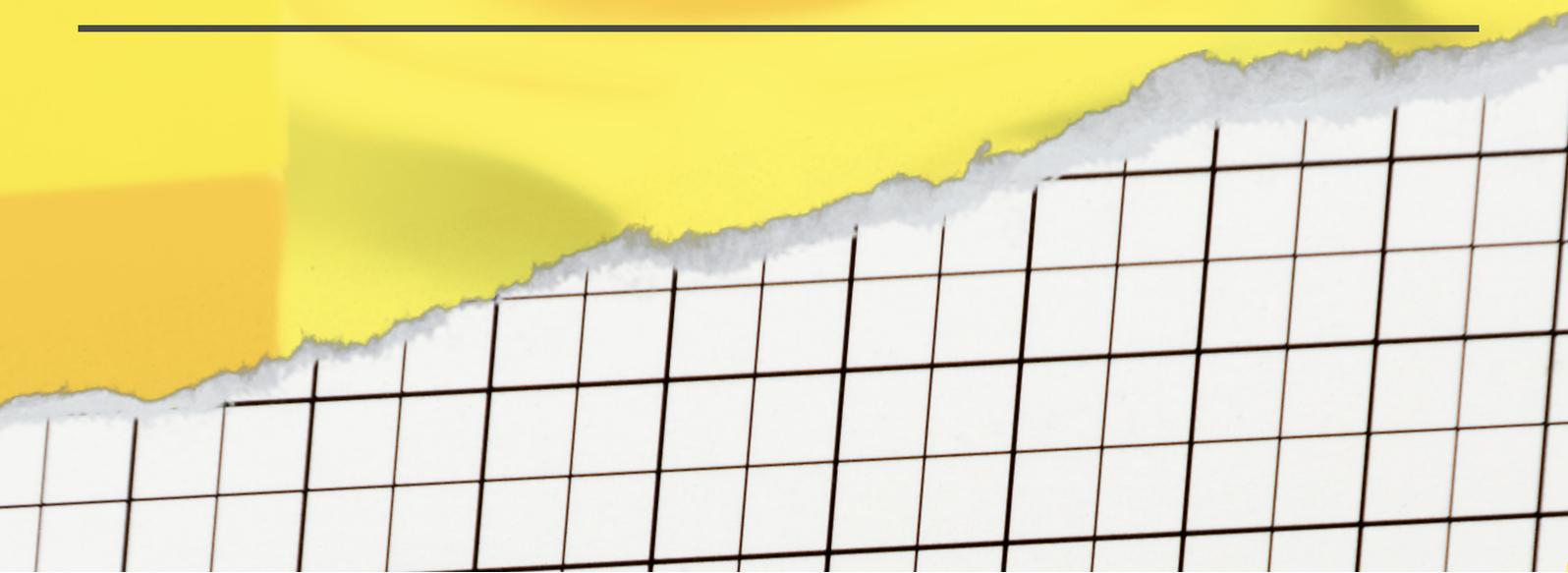
PROGETTO PLAYING



LINEE GUIDA PER LA

Peer Review

NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

IL PROGETTO IN BREVE



ACRONIMO

PLAYING

TITOLO

Migliorare la qualità dei servizi prescolari attraverso innovative metodologie di apprendimento basate sul gioco

FINANZIAMENTO

ERASMUS+

DURATA

2020-2023

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare la qualità dell'educazione e della cura della prima infanzia attraverso lo sviluppo di nuove conoscenze sugli approcci didattici, basati sul ruolo del gioco simbolico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici sono:

1. Rafforzare le competenze degli educatori prescolari attraverso una metodologia di apprendimento basata sul gioco simbolico
2. Migliorare la qualità dei servizi prescolari introducendo processi di peer review in relazione ai metodi di apprendimento

RISULTATI TANGIBILI

IO1: MAPPATURA DELL'APPRENDIMENTO BASATO SUL GIOCO COME METODO DI INSEGNAMENTO, un'analisi che offre una panoramica sui bisogni esistenti e sulle lacune nelle metodologie e nelle conoscenze relative all'apprendimento basato sul gioco.

IO2: METODOLOGIA FORMATIVA, un metodo didattico con principi e metodi utilizzati dagli educatori della scuola dell'infanzia per consentire ai bambini di apprendere attraverso il gioco simbolico.

IO3: UN TOOLKIT PER LA PEER REVIEW TOOLKIT, che fornisce materiali pronti all'uso e indicazioni per poter condurre una peer review nelle scuole dell'infanzia e valutarne i servizi prescolari.

CAPOFILA

Comune di Linköping (SE)

ALTRI PARTNERS

Università di Linköping (SE), Comune di Parma (IT), Sweden Emilia Romagna Network – SERN (IT), Scuola Sant Josep (ES), UCL (DK), Elmer School (BE), Børneinstitutionen Holluf Pile-Tingkær - Odense (DK)

SITO WEB

<https://playing-project.eu/>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/Playingproject>



PLAYING COS'È LA PEER REVIEW TRANSNAZIONALE IN UNA SCUOLA DELL'INFANZIA?

La Peer Review è una forma di **valutazione esterna** con l'obiettivo di supportare una scuola dell'infanzia nei suoi sforzi di garantire la qualità dei suoi servizi. Nell'attività di peer review abbiamo un gruppo di Peers, esperti esterni, che sono invitati in una scuola dell'infanzia a condurre momenti di **osservazione e interviste** per valutare la qualità di uno o più campi di attività della scuola dell'infanzia. I peers sono esterni, ma svolgono un ruolo simile nel loro paese (insegnanti, educatori, coordinatori pedagogici) e hanno competenze professionali specifiche e conoscenza della materia valutata. I peers sono un gruppo di **3-4 "persone di pari livello"** rispetto a coloro la cui performance viene valutata. La revisione tra peers può essere bilaterale o multilaterale e può essere svolta all'interno della stessa regione/paese o transnazionale. Nell'ambito del progetto PLAYING la peer review è stata transnazionale e basata sulla reciprocità poiché è stata condotta nei servizi prescolari di Elmer - Bruxelles (Belgio), Linkoping (Svezia), Parma (Italia), Escola Sant Josep - Terrassa (Spagna) .

PERCHÈ CONDURRE UNA PEER REVIEW?

Lo scopo della peer review è:

- ottenere un feedback critico e costruttivo da parte di colleghi sul campo, sulla qualità dei servizi forniti,
- accogliere una prospettiva esterna,
- accertare la qualità del servizio,
- evidenziare i punti di forza e mettere in mostra le buone pratiche,
- rilevare punti deboli,
- ricevere consigli e scoprire le buone pratiche dei Peers,
- impegnarsi nell'apprendimento reciproco con i Peers.

COME SI SVOLGE LA PEER REVIEW?

Fase 1 PREPARAZIONE

In questa prima fase della Peer Review viene redatto un report di autovalutazione da parte dell'organizzazione (scuola infanzia) che si sottopone alla revisione. Questo report di autovalutazione permette ai peers che visiteranno la scuola di avere alcune informazioni essenziali: caratteristiche della zona in cui è situata, caratteristiche della scuola, numero di bambini ed educatori (ratio). In questo documento si chiede anche agli educatori di evidenziare quelli che ritengono essere i punti di forza e di debolezza della loro scuola per poi fare un confronto su quanto indicato dal feedback finale dei peers.

Mentre viene prodotto il report di autovalutazione, i peers devono essere identificati e informati sul loro compito e sulle regole generali per la visita (vedi sotto).



Il gruppo di peers dovrebbe essere composto da un massimo 5 persone, oltre questo numero potrebbe essere difficile partecipare alle osservazioni insieme, senza che i bambini vengano disturbati dal gruppo di estranei

Viene quindi definito il programma: viene definito un calendario per la visita dei Peers che può durare dai 2 ai 3 giorni.

Fase 2 LA VISITA DEI PEERS

I Peers visitano la scuola dell'infanzia, osservano le attività quotidiane della scuola e intervistano o meglio, in modo più rilassato conversano, con gli insegnanti.



Nella conversazione con gli insegnanti, segui la traccia data nelle linee guida, ma lascia anche che la discussione proceda spontaneamente. Questo metterà a proprio agio gli intervistati e favorirà il libero scambio di punti di vista tra i partecipanti.

Fase 3 LA PRODUZIONE DELLA RELAZIONE FINALE

Le osservazioni raccolte durante la visita e le interviste sono tutte finalizzate a produrre una relazione finale.

La relazione viene solitamente prodotta una volta che i peers sono rientrati.



Potrebbe essere importante dare tempo ai Peers al termine della visita, quando tutto è recente, per redigere alcune parti della relazione.

La relazione dovrebbe essere finalizzata entro poche settimane, una terminata viene consegnata alla scuola recensita.

Fase 4 LA RELAZIONE FINALE COME STRUMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

La quarta fase è cruciale per il miglioramento dell'organizzazione revisionata: i risultati e le raccomandazioni contenute nella relazione, redatta dai Peers, dovrebbero portare ad una riflessione interna all'organizzazione volta ad intraprendere azioni concrete di miglioramento.

REGOLE GENERALI PER LA VISITA DEI PEERS

Le seguenti regole devono essere prese in considerazione dal gruppo dei Peers durante la visita:

- I Peers rispettano l'orario concordato.
- I Peers aderiscono alle regole dell'intervista.
- I Peers trattano con riservatezza i dati e i feedback affidati.
- I Peers cercano di ascoltare e riferire oggettivamente le affermazioni.
- I Peers lavorano come una squadra supportandosi a vicenda nei compiti e nella produzione di feedback.
- I Peers sono preparati per eventi imprevisti

Regole per la comunicazione e le interviste

- Atteggiamento di base: curioso, aperto, teso alla comprensione, nessuna interpretazione o giudizio avventato o radicale.
- Usa un linguaggio appropriato.
- Entra in contatto, assumi un atteggiamento aperto e amichevole, ascolta attentamente e mostra interesse.
- Durante l'intervista: parla brevemente e chiaramente, usando brevi domande singole, usa il silenzio e le pause, non interrompere la linea di pensiero dell'intervistato.
- Poni brevi domande in modo che l'intervistato possa parlare il più possibile!
- Chiedi ancora: ho capito bene? Chiedi fatti ed esempi soprattutto quando le risposte sono troppo generiche.
- Segui il tema principale, riconduci all'argomento principale. Termina l'intervista in tempo.
- Consenti domande critiche riguardanti le interviste o la Peer Review. Annota osservazioni e commenti critici.

Feedback riflessivo e costruttivo...

- promuove la riflessione come parte di un dialogo tra chi dà e chi riceve feedback. Entrambe le parti sono coinvolte nell'osservare, pensare, riferire e rispondere.
- si concentra sui processi piuttosto che sull'individuo. Si riferisce a ciò che un individuo fa piuttosto che a ciò che pensiamo che sia.
- è descrittivo piuttosto che giudicante. Evitare il linguaggio giudicante riduce la necessità per un individuo di rispondere in modo difensivo.
- è specifico piuttosto che generale.
- promuove la riflessione sulle strategie e le risposte dei bambini o degli osservatori a una strategia specifica.
- è diretto verso un comportamento che il ricevente può modificare.
- considera le esigenze sia di chi riceve che di chi fornisce il feedback.
- è sollecitato piuttosto che imposto. Il feedback è più utile quando il destinatario cerca attivamente il feedback ed è in grado di discuterne in un ambiente favorevole.
- implica condividere informazioni piuttosto che dare consigli, lasciando l'individuo libero di cambiare secondo obiettivi e bisogni personali.
- considera la quantità di informazioni che il destinatario può utilizzare piuttosto che la quantità che l'osservatore vorrebbe dare. Sovraccaricare un individuo di feedback troppo lungo riduce la probabilità che le informazioni vengano utilizzate in modo efficace.
- richiede una relazione solidale e confidenziale costruita sulla fiducia, l'onestà e la sincera preoccupazione.

STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PEER REVIEW

Il gruppo di partners del progetto PLAYING ha sviluppato una serie di materiali e documenti, testati nelle diverse peer review condotte che possono essere utili a chiunque voglia effettuare una peer review per la prima volta. Si noti che il team del progetto ha condotto una peer review transnazionale, ma ciò che viene applicato a livello internazionale può essere fatto anche a livello nazionale.

Il progetto PLAYING si è concentrato sull'apprendimento attraverso il gioco, in particolar modo simbolico, e sul ruolo dell'educatore durante il gioco dei bambini, per questo motivo sono state scelte specifiche aree di qualità, criteri e indicatori da analizzare durante il processo di peer review. Il toolkit per la peer review include diversi materiali:

1. REPORT DI AUTOVALUTAZIONE	<u>l'organizzazione che verrà presa in esame dovrà compilare questo documento.</u> Mettilo a disposizione dei peers due settimane prima della visita per acquisire le informazioni essenziali sul servizio da recensire.	Link 
2. OSSERVAZIONE	<u>è un documento per i peers, da utilizzare durante la visita tra peers,</u> utile per annotare e raccogliere dati su quanto verrà analizzato successivamente	Link 
3. LINEE GUIDA PER L'INTERVISTA	<u>le linee guida sono per i peers,</u> guideranno la discussione tra peers esterni ed educatori della scuola recensita. Le domande suggerite aiutano ad approfondire alcuni aspetti delle aree di qualità selezionate.	Link 
4. METAVALUTAZIONE DEI PEERS	<u>uno strumento per i Peers per fornire una riflessione sull'esperienza complessiva</u> di Peer Review, una volta terminata.	Link 
5. RELAZIONE FINALE SULLA PEER REVIEW	<u>il documento finale, compilato dai Peers,</u> una volta compilato, sarà consegnato alla scuola presa in esame.	Link 

L'intero toolkit con i modelli è disponibile in inglese, svedese, italiano, francese, fiammingo, danese e spagnolo sul sito web del progetto Playing.

CLICK HERE





PROGETTO PLAYING



www.playing-project.eu

 @Playingproject



Comune di Parma



Børneinstitution
Holluf Pile - Tingkær